



# La Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù  
(O.F.M.Conv.) - Mestre, via Aleardi 61 - tel. 041.984279

29 Maggio 2016 n 35 - anno 46

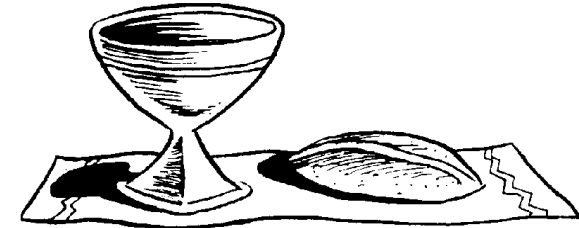
## SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO



*“Fateli sedere a gruppi di cinquanta ...  
E dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla  
(Lc. 9, 15-16)*

### Sequenza

*Ultima parte della sequenza “Lauda Sion”  
di s. Tommaso d’Aquino*



**Ecco il pane egli angeli,  
pane dei pellegrini  
vero pane dei figli:  
non dev' essere gettato.**

**Con i simboli è annunziato,  
in Isacco dato a morte;  
nell'agnello della Pasqua;  
nella manna data ai padri.**

**I Buon pastore, vero pane,  
o Gesù, pietà di noi:  
nutrici e difendici,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.**

**Tu che tutto sai e puoi,  
che ci nutri sulla terra,  
conduci i tuoi fratelli  
alla tavola del cielo  
nella gioia dei tuoi santi.**

## Venerdì 3 Giugno

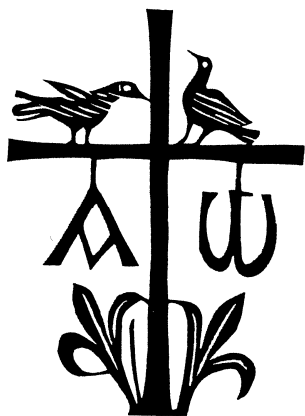
### Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù

Nel venerdì che segue la seconda domenica dopo Pentecoste, la Chiesa celebra la solennità del sacratissimo cuore di Gesù. Ci sono anche molte altre espressioni di pietà hanno come oggetto il cuore di Gesù.

Riflettere sull'amore di Dio che ci è stato manifestato mediante la passione e morte di Gesù, è molto importante perché ravviva la nostra fede. La nostra fede infatti, non riguarda prima di tutto quello che noi dobbiamo fare, ma quello che Dio ha fatto per noi!

Pertanto la via più importante per riconoscere questa "rivelazione divina" è la parola di Dio. Le devozioni particolari sono un sussidio e non una alternativa.

Il documento della Chiesa "direttorio su pietà popolare e liturgia" a proposito anche della devozione del sacratissimo cuore di Gesù afferma: *"È necessario che i fedeli di oggi siano convenientemente istruiti: sul fatto che non si deve riporre, in tale pratica, una fiducia che rasenta la vana credulità, la quale in ordine alla salvezza, annulla le insopprimibili esigenze della fede operante e l'impegno di condurre una vita conforme al vangelo. Inoltre è da tener presente il valore assolutamente predominante della domenica, la "festa primordiale", che dev'essere caratterizzata dalla piena partecipazione dei fedeli alla celebrazione eucaristica"*.



## Domenica 5 Giugno

### Chiusura anno pastorale



Nella celebrazione della eucaristia del 5 Giugno si ringrazierà il Signore per quanto ci ha offerto in quest'anno pastorale.

Ringraziare il Signore è un atteggiamento che manifesta la bella realtà di essere inseriti nella storia di salvezza che si realizza nel tempo, accogliendo l'aiuto che ci viene offerto mediante la chiesa e confidando nel nostro cammino di fede.

Siamo consapevoli che la nostra fede non è un insieme di pratiche religiose, ma è vita e se la vita si interrompe significa morire.

Il tempo dell'estate quindi, anche se non ci sono le consuete sollecitazioni delle iniziative parrocchiali, è particolarmente prezioso, perché il cammino di fede, lasciato alla sensibilità di ciascuno, è chiaramente una scelta personale e rivela il livello di maturazione raggiunto.

Ma è anche un tempo di "missione" perché il Signore ci chiama a testimoniare nel luogo e tra le persone in cui vivremo il riposo estivo.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, in questo stesso giorno, si incontrerà per verificare il proprio vissuto e la missione svolta in quest'anno confrontandosi con un brano della parola di Dio.



### Unzione degli infermi

In questo stesso giorno viene celebrato anche il sacramento della unzione degli infermi per i nostri malati.

Con questa iniziativa viene testimoniata la cura che la comunità cristiana ha per i suoi fratelli che sono nella sofferenza.

Fa parte del compito che Gesù ha affidato con tanta premura ai suoi discepoli quando li mandava ad evangelizzare e ad imporre le mani sui malati per la loro guarigione (cfr Mc. 16,18).

I malati infatti vengono guariti non solo con le medicine, ma anche e soprattutto con la carità nei loro riguardi.

Pertanto questo momento ci coinvolge tutti nell'essere accanto ai nostri fratelli che invocano l'aiuto di Dio, nel pregare con loro e per loro, ed intervenendo, specialmente se si tratta di un familiare, con il nostro aiuto e consiglio perché si accosti al sacramento confidando nella misericordia di Dio.

**Incontro di comunione fraterna e di preghiera per tutti  
i parrocchiani e gruppi ecclesiali**

**Carissimi,**

anche quest'anno vogliamo concludere il mese mariano con la preghiera, ritrovarsi come "**comunità parrocchiale davanti al Signore tutti insieme**".

**A tutti i parrocchiani** è rivolto l'invito a partecipare, ma un invito speciale ai gruppi parrocchiali, perché esprimano un segno di unità e condivisione proprio nella preghiera.

L'anno pastorale che si sta per concludere ci ha visti partecipi di molte iniziative seguendo le tematiche sulla famiglia e sui giovani, catechesi e lectio divine sulla misericordia di Dio. **Il gruppo, l'associazione, è sempre un luogo significativo per la formazione dei ragazzi, dei giovani, degli adulti.** Il carisma di ogni gruppo è segno che lo Spirito fa dono della sua presenza per il bene della chiesa oltre al bene personale e si costruisce una rete di relazioni che fa crescere umanamente e cristianamente.

Mi auguro la presenza di tutti i componenti di ogni gruppo a questo incontro, è un segnale di amore a Dio innanzitutto ed è un sentirsi in comunione con la Comunità.

**Il tema è mariano. "MARIA REGINA DELLA FAMIGLIA E MADRE DI MISERICORDIA"**

**La preghiera liturgica si svolgerà con l'adorazione eucaristica.**

**Vespri cantati della Madonna, (il 31 maggio ricorre la festa della Visitazione).**

**Pause silenzio meditativo sulla Parola di Dio.....**

**Benedizione e Canto finale.**

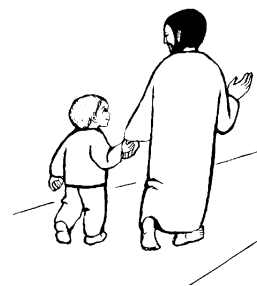
**Pace e Bene .                      il parroco, f. Gelindo**



**Ascoltare i figli**

Una nuova opera di misericordia dell'era digitale, secondo i frati del santo. "*Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché, vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio cvhe è nei cieli (Mt 18,10). Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite. A chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio*" (Mc. 10.14).

A questo proposito dal Santo p. Mario Mingardi ha proposto questa riflessione.



"Credo che tutti facciamo un po' di fatica ad ascoltare, facciamo fatica a fare silenzio.

Silenzio, creare un luogo per accogliere l'altro. Per accogliere chi non è ancora adulto, chi sta facendo la fatica di diventare grande. È l'esperienza che sto vivendo da trent'anni nell'accogliere i ragazzi. Mi sto rendendo sempre più conto che questo è il cuore di tutto.

Lasciare uno spazio, lasciare davvero un luogo dove l'adulto incontra il giovane. E credo che oggi, se ci guardiamo intorno, facciamo un po' di fatica a di-

stinguere chi sono gli adulti e chi sono i giovani. Facciamo fatica ad accettare il fatto che si diventa vecchi, facciamo fatica ad accettare che un giovane non sia ancora capace di scelte e per questo noi adulti li dovremmo accompagnare. Credo che l'esempio di s. Antonio sia proprio questo: lui ci attende, ci aspetta e ci ascolta. Credo davvero sia importante oggi, perché i giovani non sono un problema, sono la nostra risorsa! Ed invece facciamo fatica ad accettare queste domande che i giovani ci pongono, forse a volte facciamo anche fatica ad accettare che ci mettano in contraddizione, che ci mettano un attimino in difficoltà perché le nostre scelte non sono del tutto coerenti. Credo che oggi i giovani abbiano bisogno di esempi. Di esempi concreti, non di tante parole. Non serve discutere con un bambino per mettergli in testa le nostre idee. Bisogna che veda cosa facciamo noi e allora lui, di conseguenza, imparerà a diventare grande. E nel momento in cui il bambino vedrà giovani più grandi e i giovani vedranno adulti capaci di scelte, felici di quello che scelgono, tutto cambierà. Dobbiamo avere tanta fiducia nel Signore che quotidianamente è provvidente nei nostri confronti.

Cari genitori, fate diventare grandi i vostri figli. Vi facciamo tanti auguri e noi frati pregheremo per voi."

### **Accoglienza della famiglia**

in un appartamento della parrocchia

Come già riferito domenica 15 maggio, nell'ambiente preparato dalla parrocchia sono state ospitate due giovani donne scappate via dalla Nigeria. I loro genitori sono stati uccisi.

Alcune persone della parrocchia hanno fatto accoglienza e le stanno aiutando nelle loro difficoltà: non sanno niente di italiano.

Si sta provvedendo perché abbiano la possibilità di frequentare qualche corso di italiano.

### **PELLEGRINAGGIO A ROMA**

**Venerdì-Domenica (16-17-18 Settembre)**

*Anno del giubileo straordinario della misericordia*

*Prenotazioni in segreteria parrocchiale entro il 30 Giugno*

## **AGENDA**

**Domenica 29 Maggio. CORPUS DOMINI**

**Ore 11,15** Processione eucaristica attorno alla Chiesa

Lun. 30

**Mar 31 ore 21.00 Comunità in preghiera:** per tutta la parrocchia. Sono particolarmente invitati i vari gruppi parrocchiali.

Mer. 1°

**Gio. 2** ore 17.00 Catechesi sul sacramento "Unzione infermi"

**Ven. 3 Solennità Sacratissimo Cuore di Gesù**

Ore 16.00 Celebrazione s. Messa per anziani e malati

Ore 18.30 S. Messa solennizzata.

Sab. 4

**Domenica 5 Giugno: 10.a domenica del tempo ordinario**

**Ore 10.30 Celebrazione chiusura anno pastorale**

**Unzione degli infermi**

**Ore 15.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale**

*NB. Al martedì e venerdì, si concluderà rispettivamente la catechesi per le elementari e per le medie.*